

La Repubblica 10 Ottobre 2012

Mafia, un nuovo pentito contro Lombardo agli atti anche le accuse dell'assessore Venturi.

Giuseppe Mirabile è un “pezzo grosso”, sicuramente uno che, nella mafia catanese, ha ricoperto un ruolo importante, reggente della cosca Santapaola, insignito dallo scettro del comando da suo zio Nino Santapaola. E' in carcere, condannato all'ergastolo, dal 2003 ma, ora che da un paio di settimane ha deciso di saltare il fosso e di collaborare con la giustizia dopo l'arresto dei suoi tre figli, ai pm della Dda di Catania ha detto di sapere qualcosa sui rapporti tra Raffaele Lombardo ed esponenti delle cosche. Notizie "de relato", riferitegli in carcere dal quale, come documentato da una recentissima indagine, continuava a dettare legge e a controllare gli affari della cosca Santapaola. Mirabile ha detto di aver saputo che Lombardo avrebbe incontrato tre volte il boss Alfio Stiro, uno dei presenti al famoso festeggiamento dell'elezione di Angelo Lombardo nella casa di campagna del geologo Giovanni Barbagallo, dove i carabinieri del Ros hanno filmato un viavai di uomini d'onore. E il genero di Stiro sarebbe stato uno dei candidati dell'Mpa a Gravina di Catania. Mirabile avrebbe poi confermato quanto già raccontato da un altro pentito, Santo La Causa, secondo il quale uomini del clan Santapaola si sarebbero riuniti nella casa di campagna di Lombardo.

I verbali di Mirabile insieme a quelli dell'ex assessore alle Attività produttive. Marco Venturi, interrogato di gran fretta venerdì scorso in Procura dopo le sue polemiche dimissioni dalla giunta e le pesantissime accuse a Lombardo, e dell'ex assessore ai Trasporti Andrea Vecchio sono approdati ieri nell'aula del tribunale dove, davanti al gup Marina Rizzi, è ripresa l'udienza preliminare a carico del governatore imputato di concorso esterno in associazione mafiosa. Udiienza aperta e subito rinviata al 16 ottobre per la produzione dei nuovi atti messi a disposizione della difesa. «Ribadisco che chiederemo il rito abbreviato condizionato. Nella prossima udienza si definiranno i tempi della scelta che andiamo a fare, del rito abbreviato condizionato. I pentiti e chiunque intervenga in questo procedimento non mi preoccupa, perché sono sicuro di quello che sono e di quello che ho fatto, e questi verbali non cambiano alcunché sulla nostra linea processuale», ha detto Lombardo, anche ieri presente all'udienza con il suo avvocato Guido Ziccone. Una richiesta che continua a slittare visto che, fino ad ora, in ogni udienza la Procura ha presentato nuove carte. La nuova produzione documentale, alla quale seguirà la citazione in aula come testimoni di Mirabile e Venturi, non sembra preoccupare il governatore. «Per la "sbirciata" che i miei avvocati hanno già dato ai verbali non ci sono fatti rilevanti», ha detto Lombardo che ha poi rilanciato la polemica con l'ex assessore Venturi: «Le dichiarazioni dell'assessore Venturi le leggeremo e, come ho già annunciato, presenteremo querela contro di lui. Sembra che abbia tenuto un

diario segreto delle riunioni di giunta, se è interessante ne faremo un pubblicazione».

Alessandra Ziniti

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS